



# Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIGITAL LIBRARY

## IL DIRETTORE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante “*Codice dei contratti pubblici*”, e in particolare:

- l’art. 21, commi 1 e 6, che stabilisce che “*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio*” e che tale programma “*contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro*”;
- l’art. 21, comma 7, che stabilisce che “*Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all’articolo 29, comma 4*”;
- l’art. 21, comma 8, che stabilisce che “*Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, (d’intesa con la Conferenza) unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità,*



# Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIGITAL LIBRARY

*per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale [...] f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.”;*

- *l'art. 29, comma 1, che prevede che “Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture [...] devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”;*
- *l'art. 31, comma 1, che prevede che “Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione” e che “il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato”;*
- *l'art. 111, comma 2, medesimo decreto, che prevede, tra l'altro, che “Il direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento”;*

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 16 gennaio 2018, n. 14, recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, e in particolare:

- *l'art. 7, comma 8, che prevede che “I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi; b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti; e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.”;*
- *l'art. 7, comma 9, che prevede che “Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.”;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, come modificato dal decreto del



# Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIGITAL LIBRARY

Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale –*Digital Library* (di seguito “**Digital Library**” o “**Istituto**”);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 21 aprile 2020, al n. 930, con il quale è stato attribuito all’arch. Laura Moro l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della *Digital Library*, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto–legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle finanze 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2021, n. 310, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura –Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022–2024;

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022–2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**VISTA** la nota dell’amministrazione vigilante, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, del 10 gennaio 2022, acquisita agli atti al prot. n. 20, con la quale è stata comunicata l’approvazione del bilancio di previsione 2022 della *Digital Library*;

**VISTO** il decreto ministeriale 12 gennaio 2022, rep. n. 5, registrato dall’Ufficio centrale del bilancio in data 19 gennaio 2022, al n. 22, con il quale sono state assegnate le risorse economico–finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione per l’anno finanziario 2022, in conformità all’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura*”, che abroga il precedente decreto del 7 luglio 2021, rep. n. 528;

**VISTO** il decreto ministeriale 21 gennaio 2022, rep. n. 26, recante “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022 e per il triennio 2022–2024*”;



# Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIGITAL LIBRARY

**VISTO** il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, rep. n. 46, recante “*Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della Cultura*”, registrato dalla Corte dei conti in data 3 marzo 2022, al numero 461;

**VISTO** il nullaosta dell’amministrazione vigilante Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali per l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione vincolato prima della formale approvazione del conto consuntivo 2021, rilasciato con nota del 28 marzo 2022, acquisita agli atti al prot. n. 368;

**VISTO** il decreto ministeriale 26 maggio 2022, rep. n. 127, recante “*Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024*”;

**VISTA** la determina direttoriale 3 giugno 2022, n. 23, di approvazione della Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023;

**VISTO** il decreto direttoriale 18 novembre 2022, n. 19, con il quale è stata nominata la dott.ssa Martina Frau Referente unico per la redazione della Programmazione triennale dei lavori pubblici, per la Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi, per la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche e per il Monitoraggio delle Opere Pubbliche;

**VISTE** le delibere del Consiglio di amministrazione dell’Istituto:

- 22 novembre 2021, n. 5, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022;
- 2 maggio 2022, n. 1, con la quale è stato approvato il rendiconto consuntivo per l’esercizio finanziario 2021;
- 2 maggio 2022, n. 2, con la quale è stata approvata la prima variazione al bilancio 2022;
- 26 ottobre 2022, n. 3, con la quale è stata approvata la seconda variazione al bilancio 2022;
- 26 ottobre 2022, n. 4, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023;

**TENUTO CONTO** che successivamente all’adozione della determina direttoriale 3 giugno 2022, n. 23 si è presentata la necessità da parte dell’Istituto di effettuare aggiunte, cancellazioni e modifiche di acquisti di forniture e servizi, riconducibili ai casi previsti all’art. 7 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze 16 gennaio 2018, n. 14;

**VALUTATO** quindi di dover procedere alla modifica del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022-2023 approvata con determina direttoriale 3 giugno 2022, n. 23;

**RITENUTO** opportuno, in un’ottica di semplificazione amministrativa, procedere ad un unico atto per l’approvazione degli acquisti sia sopra che sotto la soglia dei 40.000 euro, per garantire un maggior controllo della spesa e per una migliore programmazione complessiva degli acquisti dell’Istituto;

**RILEVATO** che, per quanto riguarda gli acquisti di importo inferiore a 40.000 euro, la programmazione si configura come strumento di carattere organizzativo non previsto obbligatoriamente dalla normativa e che pertanto, in caso di necessità, le procedure di gara potranno essere avviate anche se non previste nella



# Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIGITAL LIBRARY

programmazione o per importi diversi da quelli programmati, ferma restando la disponibilità delle risorse in bilancio, la nomina del Responsabile del procedimento e il successivo aggiornamento della programmazione medesima;

**RITENUTO** di nominare quali Responsabili del procedimento per le acquisizioni di beni e servizi i soggetti indicati negli *Allegati 1 e 2*, parti integranti e sostanziali del presente atto, al fine di agire sui rispettivi capitoli di spesa indicati;

**RICHIAMATA** la nota del 27 luglio 2020, prot. n. 24732, con la quale è stato disposto il distacco presso la *Digital Library* dell'arch. Antonella Negri;

**RICHIAMATO** il decreto direttoriale 25 marzo 2022, rep. n. 517, come integrato e rettificato con decreto direttoriale 30 marzo 2022, rep. n. 539, con il quale sono stati assegnati alla *Digital Library* due funzionari amministrativi, la dott.ssa Martina Frau e la dott.ssa Francesca Salis;

**VISTE** le risorse disponibili sui pertinenti capitoli di spesa, relativamente all'esercizio finanziario 2022, destinate agli acquisti di beni e servizi;

**RITENUTO** pertanto di poter approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per l'importo complessivo di euro 3.809.521,00 come riportato nella "*Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma*" di cui all'*Allegato 1* relativamente agli acquisti di forniture e servizi sopra soglia per il biennio 2022–2023, e di euro 149.601,64 come riportato all'*Allegato 2* per acquisti di forniture e servizi sotto soglia.

## DETERMINA

**DI APPROVARE** l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro della *Digital Library*, da realizzare nel biennio 2022–2023, come riportato nell'*Allegato 1* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI APPROVARE** l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato inferiore a 40.000 euro della *Digital Library*, da realizzare nel biennio 2022–2023, come riportato nell'*Allegato 2* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI DARE ATTO** che le risorse finanziarie programmate nel presente atto sono allocate nei capitoli del bilancio gestionale 2022-2023;

**DI NOMINARE** i Responsabili del procedimento indicati nella "*Scheda B: elenco degli acquisti del programma*" di cui all'*Allegato 1* e nell'*Allegato 2*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI PREVEDERE** che, in caso di necessità, le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi per importi inferiori alla soglia di 40.000 euro, potranno essere avviate anche se non previste nella programmazione di cui all'*Allegato 2* o per importi diversi da quelli programmati, ferma restando la disponibilità delle risorse in bilancio, la nomina del RUP e il successivo aggiornamento della programmazione medesima;



# *Ministero della cultura*

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIGITAL LIBRARY

**DI TRASMETTERE** la presente determina ai Responsabili del procedimento qui nominati per gli adempimenti di competenza;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituto ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE

Arch. Laura Moro